

per sè, consentire la realizzazione dell'opera, che si sarebbe potuto poi riportare in PPE.

Al di là però delle responsabilità sta il fatto che Ascoli non ha il "Palazzo degli Uffici". Eppure a parte le considerazioni fatte, esso era stato progettato rispetto al fabbisogno della città.

La proprietà dell'opera sarebbe rimasta all'INA che finanziava il progetto per un valore di circa tre miliardi e mezzo. La costruzione sarebbe avvenuta a fianco dell'Istituto Tecnico Agrario grazie alla cessione dell'area da parte della Provincia che in cambio ne avrebbe ricevuto un mutuo a basso interesse per la ristrutturazione dell'Istituto Agrario stesso.

Nell'edificio sarebbero stati ospitati tutti gli uffici finanziari ed altri uffici statali decentrati. In esso si erano già concordati con le autorità competenti l'apertura di uno sportello bancario e di un ufficio postale e la costruzione, d'accordo con la Camera di Commercio, di una grande sala convegni e esposizione.

Ciò avrebbe consentito ai comuni mortali della periferia di concludere le poche cose amministrative di cui si fanno carico in pochi ricordati minuti.

L'opera sarebbe dovuta iniziare nel lontano 1972. E di allora una circolare del Comune a tutti gli uffici di Ascoli per invitarli ad esprimere il loro parere sulla predetta opera, alla quale tutti si dichiararono consenzienti. Anche i tre miliardi e mezzo erano del 1972 ed erano allora sufficienti. Oggi non sono più sufficienti; però stanno ancora là, ci hanno assicurato alcuni funzionari dell'INA.

Il Direttore Generale dell'Istituto assicurativo che seguì interessato la cosa, era all'epoca il dott. Fornari che, insieme all'allora Presidente della Provincia prof. Giovanni Ramazzotti e al Sindaco Orlini, trattò tutti i particolari per la buona riuscita dell'impresa.

Da quell'anno al vertice dell'INA si sono succeduti ben quattro Direttori Generali. Il dott. Fornari però dirige il Servizio Patrimoniale dell'INA il cui parere è utile e necessario per far riprendere corso alla pratica. Ci pensi il Comune: il dott. Fornari è là con tre miliardi e mezzo per realizzare il "palazzo degli uffici"!

E pur vero che questi si trovano con la buona compagnia del miliardo GESCAL inutilizzato per il risanamento del centro storico e al miliardo messo a disposizione dalla Cassa di Risparmio per il risanamento del Ferrucci: non si facciano aspettare ancora, non tutti hanno la pazienza degli amministratori.

Le elezioni amministrative comunali bussano alla porta, speriamo che gli ascolani si sveglino da questo lungo letargo.



troiani

Agenzia Viaggi e Turismo

S. Benedetto del Tronto
Via Calatafimi 6 b
tel. 0735 / 2216 - 60115
Telex 560231 TROIANI

**Agenzia Viaggiatori
Ferrovie dello Stato
BIGLIETTERIA: Aerea -
Marittima - Ferroviaria -
Tirrena Navigazione**

**Carrozze letto
W.L.**

**Centro Prenotazione
Alberghiera**

**Crociere
Gite turistiche
Escursioni**

**Noleggio Pulman
gran turismo**

**Organizzazione
Viaggi**

**Posto telefono
Pubblico**

troiani

